



COMUNE DI LAMA MOCOGNO
(Provincia di Modena)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

N. 19

Per determinazione del Sindaco ai sensi dell'art. 39 comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 si è riunito il Consiglio Comunale **nell'anno 2026**, addì **28** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, in adunanza STRAORDINARIA PRIMA CONVOCAZIONE in modalità mista tramite presenza fisica presso la Sala Consiliare "A. Lorenzini" e/o videoconferenza registrata con successiva pubblicazione sul sito istituzionale come da regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Lama Mocogno in modalità telematica approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 29/04/2022, previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui agli artt. 11 e 12 del regolamento del Consiglio comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

		Presenti / Assenti	In collegamento
RICCHI ARNALDO	SINDACO	Presente	
BURGONI MANUEL	CONSIGLIERE	Presente	
RICCHI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente	
BONACORSI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	
REMITTI UGO	CONSIGLIERE	Presente	
BENEVENTI MARICA	CONSIGLIERE	Assente	
BENASSI GEMINIANO	CONSIGLIERE	Presente	
GUIDI FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente	
PASINI GIOVANNI BATTISTA	CONSIGLIERE	Assente	
CANOVI FABIO	CONSIGLIERE	Presente	
CASINI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente	

Consiglieri presenti n. 9

Partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa LO PRINZI AMBRA MARIA VIRGINIA, in collegamento.

Il Sig. RICCHI ARNALDO, Sindaco assume la Presidenza ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dell'adunanza e riconosce la legalità dichiarata aperta la seduta, designando a scrutatori i Sigg. ----

L'ordine del giorno diramato ai Consiglieri ai sensi degli artt. 11, 12 e 13 del regolamento del Consiglio comunale porta la trattazione dell'oggetto sottoindicato, coi documenti necessari.

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA I COMUNI DI FANANO, LAMA MOCOGNO, PAVULLO NEL FRIGNANO, PIEVEPELAGO, POLINAGO, SESTOLA E L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE TRAMITE IL CORPO UNICO INTERCOMUNALE DEL FRIGNANO. RISOLUZIONE DELLA PRECEDENTE CONVENZIONE. PREVISIONE DELLA SUCCESSIVA ADOZIONE DELL'ATTO ORGANIZZATIVO DEL CORPO UNICO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 118 della Costituzione declina i principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione nell'esercizio delle funzioni amministrative da parte degli Enti Locali;
- l'articolo 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali – TUEL) disciplina lo strumento convenzionale ai fini dello svolgimento in forma coordinata di funzioni e servizi determinati tra Enti Locali;
- la Legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge quadro sull'ordinamento della polizia municipale) prevede e disciplina le forme associative stabili tra enti per l'adempimento dei compiti istituzionali di polizia locale;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2012, n. 21 detta disposizioni in materia di riordino territoriale e di incentivazione alla gestione associata delle funzioni comunali;
- la Legge Regionale Emilia-Romagna 4 dicembre 2003, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni fissa gli standard organizzativi ed operativi minimi per il riconoscimento dei Corpi di Polizia Locale intercomunali;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione consiliare n. 4 del 30/03/2023, esecutiva, con la quale il Comune ha approvato la convenzione all'epoca vigente per la gestione associata del servizio di Polizia Locale nell'ambito dell'Unione dei Comuni del Frignano;

DATO ATTO che, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per la necessità di adeguamento normativo e organizzativo del servizio, si rende necessario procedere alla sostituzione integrale della convenzione sopra richiamata, garantendo comunque la piena continuità dei rapporti giuridici, economici e organizzativi in essere, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo schema di nuova Convenzione tra i Comuni di Fanano, Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Pievapelago, Polinago, Sestola e l'Unione dei Comuni del Frignano per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di Polizia Locale tramite il Corpo Unico Intercomunale del Frignano, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), che disciplina in particolare:

- l'oggetto e le funzioni conferite al Corpo Unico Intercomunale (art. 1);
- la durata quinquennale della convenzione (art. 2);
- la dotazione organica e il Piano Pluriennale di Trasferimento della Capacità Assunzionale (art. 3);
- il ruolo e le attribuzioni del Comandante del Corpo (art. 4);
- gli organi di indirizzo politico-amministrativo e la Conferenza dei Sindaci (artt. 5-8);
- i rapporti finanziari e i criteri di riparto della spesa tra i Comuni (artt. 9-11);
- la sede del Comando e la disciplina dei Presidi Territoriali (art. 12);
- il regime dei beni, le modifiche, il recesso e la clausola di salvaguardia, ivi compresa la disciplina specifica in caso di recesso del Comune sede del Comando Centrale (artt. 13, 14 e 14-bis);
- la successione temporale e la continuità giuridica dei rapporti rispetto alla previgente convenzione (art. 18);

DATO ATTO che l'Atto Organizzativo del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Locale del Frignano, disciplinante in via di dettaglio l'articolazione interna, i Presidi Territoriali e le modalità operative del servizio in attuazione della convenzione, sarà adottato, ad opera del soggetto a tal fine competente ai sensi della convenzione medesima, successivamente alla sottoscrizione della stessa, quale atto attuativo e complementare rispetto alla convenzione, non necessitando pertanto di allegazione al presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore unico dei conti Dr. Bartolomeo Daloso;

Il Sindaco illustra la proposta, spiegando che due dei comuni originariamente aderenti hanno deciso di uscire dalla convenzione con decorrenza dallo scorso gennaio. In questa nuova convenzione, il servizio è stato riorganizzato in un'ottica di maggiore decentramento, prevedendo la presenza in ogni Comune di almeno due agenti della polizia locale.

Il tutto come risulta da registrazione effettuata ai sensi dell'art. 11, comma 3, del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali del Comune di Lama Mocogno in modalità telematica approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 29/04/2022;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;
- lo statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del Settore "Amministrativo" per la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e del Responsabile del Settore "Economico-Finanziario" per la regolarità contabile, rilasciati ai sensi degli art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti unanimi e favorevoli espressi mediante dichiarazione individuale a seguito di appello nominale in videochiamata [Consiglieri presenti e votanti n. 9 (nove)];

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, lo schema di Convenzione tra i Comuni di Fanano, Lama Mocogno, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Sestola e l'Unione dei Comuni del Frignano per la gestione in forma associata delle funzioni e dei servizi di Polizia Locale tramite il Corpo Unico Intercomunale del Frignano, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
2. di dare atto e stabilire che, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1), la precedente convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 4 del 30/03/2023 è risolta per mutuo consenso degli enti contraenti, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 del nuovo schema convenzionale, senza soluzione di continuità nei rapporti giuridici, economici, contrattuali e organizzativi in essere, che proseguono in capo all'Unione dei Comuni del Frignano;
3. di dare atto che l'Atto Organizzativo del Corpo Unico Intercomunale di Polizia Locale del Frignano, quale atto attuativo e complementare alla convenzione di cui al punto 1), sarà adottato dal soggetto a tal fine competente ai sensi della convenzione medesima successivamente alla sottoscrizione della stessa, per la disciplina di dettaglio dell'organizzazione interna e operativa del servizio, senza necessità di allegazione al presente provvedimento;
4. di dare mandato al Sindaco pro tempore, o suo delegato, per la sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1), con firma digitale, nonché per il compimento di ogni atto conseguente e necessario alla sua efficacia;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione all'Unione dei Comuni del Frignano e agli altri Comuni aderenti alla Convenzione;
6. La presente deliberazione è dichiarata, con voti unanimi e favorevoli espressi mediante dichiarazione individuale dai 9 (nove) Consiglieri presenti, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4, del D.Lvo 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di garantire la continuità del servizio di Polizia Locale in forma associata.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
RICCHI ARNALDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa LO PRINZI AMBRA MARIA VIRGINIA